



# Agilità ed equilibrio: la chiave per superare i cicli



Elsa Fernandez  
Product specialist

Come trovare il giusto equilibrio nella propria allocazione? Sebbene i mercati azionari continuino a registrare nuovi record, le incertezze macroeconomiche rimangono persistenti e le domande riguardo al settore dell'IA si fanno sempre più pressanti. Inoltre, il mercato del credito continua a essere favorito dagli investitori, mentre le obbligazioni governative riscuotono minore interesse sullo sfondo di preoccupazioni relative al loro finanziamento. Dove e come scovare opportunità evitando un'eccessiva esposizione al rischio? Elsa Fernandez torna a sottolineare l'interesse per un fondo a allocazione diversificata, come R-co Valor Balanced.

## A chi è destinato R-co Valor Balanced?

**Elsa Fernandez:** R-co Valor Balanced unisce due competenze storiche della nostra Maison: Valor, per la sua componente azionaria internazionale, e la nostra esperienza sul credito euro per la componente obbligazionaria. Offre così un equilibrio tra ricerca di performance e controllo dei rischi, ed è rivolto a investitori che desiderano delegare l'arbitraggio tra le diverse classi di attivo a esperti che seguono quotidianamente i mercati. Questa doppia esposizione, e la flessibilità propria di questi due segmenti, hanno

permesso al fondo di attraversare ambienti di mercato vari e talvolta estremi, dal suo lancio nel 2018. Replicando l'esposizione azionaria di R-co Valor e aggiungendo una componente obbligazionaria, costituita principalmente da obbligazioni Investment Grade in euro, questo fondo beneficia di due veri e propri motori di performance. La sua libertà d'investimento, senza bias di stile né vincoli di benchmark, gli consente di cogliere la performance ovunque essa si trovi, sia a livello settoriale sia geografico. Dalla creazione, il fondo mostra una performance annualizzata del 6,0% con una volatilità del 9,1%<sup>2</sup>.

## In che modo il cambio di rotta delle banche centrali ha sostenuto la crescita dei mercati?

**E.F** : Man mano che l'inflazione si normalizza, le banche centrali hanno iniziato un ciclo di taglio dei tassi, ma a ritmi diversi. In Europa, la BCE ha preso una pausa dopo aver ridotto il suo tasso di riferimento dal 4% al 2% tra giugno 2024 e giugno 2025<sup>3</sup>. La Fed si muove in un contesto più complicato: l'inflazione resta sopra il 3% e si manifestano segnali di fragilità sul mercato del lavoro. Tuttavia, dopo nove mesi di attesa, la banca centrale americana ha infine effettuato due tagli dei tassi di 25 punti base, a settembre e poi a ottobre, portando il tasso di riferimento a un livello compreso tra il 3,75% e il 4%<sup>5</sup>.

Questo cambio di rotta monetaria si è tradotto in una leggera inclinazione della curva dei tassi, ma soprattutto ha alimentato il recente rally dei mercati azionari. Tassi più bassi riducono il costo del credito, sostengono gli investimenti e i consumi, e rafforzano l'attrattiva delle azioni. La Fed ha inoltre allentato la stretta sulla liquidità rallentando il quantitative tightening. Durante la riunione del 29 ottobre scorso, ha annunciato la fine delle riduzioni di bilancio a partire dal 1 dicembre 2025, ponendo termine al Quantitative Tightening avviato nel 2022. Queste misure hanno rafforzato la fiducia degli investitori e sostenuto le valutazioni, facendo della politica monetaria un motore centrale del sentiment di mercato. Tuttavia, i movimenti sono rimasti contenuti sui titoli di Stato.

Oltre agli aspetti di politica monetaria, dal punto di vista geopolitico l'allentamento delle tensioni tariffarie tra Washington e Pechino ha favorito la fiducia degli investitori. Inoltre, i fondamentali delle aziende restano solidi, e i risultati pubblicati negli ultimi trimestri hanno ampiamente superato le aspettative. Da entrambe le sponde dell'Atlantico, questa dinamica sottolinea la solidità delle imprese nonostante un contesto macroeconomico complesso. Tuttavia, negli Stati Uniti le valutazioni sono indubbiamente elevate. L'S&P 500 è negoziato su multipli superiori alla sua media storica, lasciando poco margine di errore. I rialzi sono concentrati su un numero ristretto di titoli tecnologici, una situazione che accentua le vulnerabilità se la percezione degli investitori sul settore dovesse deteriorarsi.

## Quali sono, secondo lei, i fattori che potrebbero ostacolare questa dinamica?

**E.F :** Secondo il FMI, la crescita mondiale dovrebbe rallentare progressivamente, passando dal 3,3% nel 2024 al 3,2% nel 2025, poi al 3,1% nel 2026<sup>6</sup>. Si stabilizzerebbe intorno all'1,5% nelle economie avanzate, mentre rimarrebbe leggermente superiore al 4% nei paesi emergenti e in via di sviluppo. L'inflazione continua a diminuire, ma resta al di sopra degli obiettivi della Fed, alimentando il dibattito sul percorso dei tassi. A ciò si aggiungono persistenti incertezze di bilancio, sia negli Stati Uniti sia in Europa, che costituiscono rischi significativi per la stabilità economica globale a lungo termine.

Inoltre, iniziano a emergere preoccupazioni riguardo allo sviluppo di una potenziale bolla intorno all'IA. Queste riguardano le valutazioni di un settore che ha rappresentato gran parte del rimbalzo osservato quest'anno. Il principale rischio è che la crescita degli utenti e dei ricavi – in altre parole, la monetizzazione – possa deludere. Inoltre, le molteplici interconnessioni tra gli attori del settore creano un rischio di interdipendenza. Un panico che colpisca una società potrebbe facilmente propagarsi alle altre. Tuttavia, la situazione non è paragonabile a quella della bolla Internet. La differenza principale è che la dinamica attuale è sostenuta da giganti tecnologici con basi finanziarie solide, piuttosto che da poche start-up.

Infine, ogni zona geografica deve affrontare le proprie sfide che potrebbero ostacolare la dinamica globale. In Cina, la ripresa post-Covid resta lenta, sullo sfondo di una diffidenza verso la politica governativa e di incertezze riguardo a un possibile cambiamento di rotta di Donald Trump in materia di politica tariffaria. In Europa, la capacità dell'area di accelerare nuovamente grazie, in particolare, al piano fiscale tedesco e la sostenibilità di questa potenziale ripresa sono oggetto di interrogativi.

## Come si traduce questa analisi dell'ambiente attuale nell'allocazione del vostro portafoglio?

Attualmente, la nostra allocazione si mantiene prudente, sia per la componente azionaria (40,4%), sia per la componente obbligazionaria (45,7%)<sup>7</sup>, mentre la parte restante è costituita da prodotti monetari e liquidità. La vera sfida oggi consiste nell'ignorare il rumore di fondo, resistere alla tentazione di seguire il consenso e mantenere la lucidità.

A tal proposito, all'interno della componente azionaria, mentre la maggior parte degli investitori internazionali si è allontanata dalla Cina negli ultimi anni, abbiamo scelto di mantenere la nostra posizione. Questa strategia ha dato i suoi frutti: queste posizioni sono state il principale motore della performance della componente azionaria nel 2024 e restano tra i principali contributori anche quest'anno. Gli Stati Uniti rimangono comunque la nostra principale esposizione geografica. La resilienza delle imprese, un contesto favorevole, le misure di stimolo fiscale vigorose e, per il momento, la politica accomodante della banca centrale continuano a sostenere la crescita. In Europa, sebbene l'inflazione sembri sotto controllo, l'instabilità politica e la debolezza della produttività penalizzano la regione. Tuttavia, dal punto di vista microeconomico, gli utili delle imprese

restano solidi e i mercati del lavoro sono ben orientati. In questa zona preferiamo le società fortemente esposte a livello internazionale. Abbiamo inoltre rafforzato la nostra esposizione in alcune regioni, come il Sud America, per beneficiare della dinamica dei consumi locali.

Nella gestione della componente obbligazionaria, di fronte alla desincronizzazione delle politiche monetarie, all'aumento dei rischi sia di bilancio che politici, così come all'emergere di segnali deboli sul mercato del credito, riteniamo fondamentale adottare un approccio selettivo e flessibile. Il nostro obiettivo principale è preservare il rendimento e la qualità creditizia del portafoglio, mantenendo un'attenzione costante alle rapide evoluzioni dell'ambiente macroeconomico e finanziario. In questo contesto, consideriamo essenziale la nostra capacità di adeguare rapidamente l'esposizione e privilegiare i segmenti più resilienti del mercato per cogliere opportunità di rendimento. Negli ultimi mesi siamo stati particolarmente attivi sul mercato primario, privilegiando il segmento corporate Investment Grade su scadenze piuttosto lunghe e attraverso settori difensivi che permettono di ridurre, almeno in parte, le incertezze economiche. Il settore finanziario rimane la principale esposizione settoriale della componente obbligazionaria.

(1) Titoli di debito emessi da società o Stati con rating compreso tra AAA e BBB- secondo la scala di Standard & Poor's.

(2) Fonte: Rothschild & Co Asset Management, 31/10/2025. Quota C EUR. Data di creazione: 24 ottobre 2018. I rendimenti passati non sono un indicatore affidabile dei rendimenti futuri e non sono costanti nel tempo. Le caratteristiche/gli obiettivi/le strategie sopra menzionati sono indicativi e possono essere modificati senza preavviso.

(3) Fonte: BCE, ottobre 2025.

(4) Fonte: U.S. Bureau of Economic Analysis, ottobre 2025.

(5) Fonte: Fed, ottobre 2025.

(6) World Economic Outlook, FMI, ottobre 2025.

(7) Fonte: Rothschild & Co Asset Management, 31/10/2025.

---

### *Ulteriori informazioni sui fondi*

R-co Valor Balanced




---

*Consulta questo documento sul nostro sito web*



.....

R-co Valor Balanced

Orizzonte d'investimento consigliato: 3-5 anni

Rischio ISR: 3/7

L'indicatore di rischio sintetico consente di valutare il livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri. Indica la probabilità che questo prodotto subisca perdite a causa dei movimenti di mercato o della nostra incapacità di pagarvi. Abbiamo classificato questo prodotto nella classe di rischio 3 su 7, che rappresenta un livello di rischio medio-basso. Questa classificazione riflette principalmente una politica di gestione discrezionale che espone il portafoglio ai mercati azionari e obbligazionari con un profilo equilibrato. In altre parole, le perdite potenziali legate alla performance futura del prodotto sono di livello medio-basso e, in caso di condizioni di mercato avverse, è improbabile che la nostra capacità di pagare il cliente ne risenta. Questo indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia detenuto per 5 anni; in caso contrario, il rischio effettivo potrebbe variare significativamente e il rendimento potrebbe essere inferiore. Rischi principali: Rischio di perdita di capitale - Rischio di gestione discrezionale - Rischio di mercato - Rischio di credito - Rischio di tasso d'interesse - Rischio di valuta - Rischio di controparte - Rischio legato all'uso di strumenti derivati. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profilo di rischio" del prospetto informativo della SICAV. Le allocazioni e le distribuzioni geografiche e settoriali non sono fisse e possono variare nel tempo entro i limiti del prospetto informativo del comparto. Le informazioni di cui sopra non costituiscono una consulenza d'investimento o una raccomandazione a investire.

## Comunicazione Pubblicitaria

Comunicazione pubblicitaria, semplificata e non contrattuale. Le informazioni, i commenti e le analisi contenute in questo documento sono fornite a scopo puramente informativo e non devono essere considerate come consulenza in materia di investimenti, consulenza fiscale, raccomandazione o consulenza di investimento da parte di Rothschild & Co Asset Management. Le informazioni/opinioni/dati contenuti in questo documento, ritenuti legittimi e corretti alla data di pubblicazione, in base al contesto economico e finanziario di quel momento, possono essere soggetti a cambiamenti in qualsiasi momento. Sebbene questo documento sia stato redatto con la massima cura utilizzando fonti ritenute affidabili da Rothschild & Co Asset Management, non viene fornita alcuna garanzia circa l'accuratezza e la completezza delle informazioni e delle valutazioni in esso contenute, che hanno solo valore indicativo e possono essere modificate senza preavviso. Rothschild & Co Asset Management non ha effettuato una verifica indipendente delle informazioni contenute in questo documento e non può quindi essere ritenuta responsabile per eventuali errori o omissioni, né per l'interpretazione delle informazioni contenute in questo documento. Tutti questi dati sono stati elaborati sulla base di informazioni contabili o di mercato. Non tutti i dati contabili sono stati certificati da un revisore contabile.

Inoltre, dato il carattere soggettivo di alcune analisi, occorre sottolineare che le informazioni, previsioni, stime, anticipazioni, ipotesi e/o opinioni eventualmente presenti non sono necessariamente adottate dai team di gestione di Rothschild & Co Asset Management o delle sue affiliate, che agiscono secondo le proprie convinzioni. Alcuni enunciati previsionali sono elaborati sulla base di determinate ipotesi, che potrebbero differire in tutto o in parte dalla realtà. Qualsiasi stima ipotetica è, per natura, speculativa e non è da escludersi che alcune, se non tutte, le ipotesi relative a tali illustrazioni ipotetiche non si realizzino o differiscano in modo significativo dalle determinazioni attuali. La presente analisi è valida solo al momento della redazione del presente rapporto.

R-co Valor Balanced è un compartimento della Società di Investimento a Capitale Variabile di diritto francese "R-Co", con sede legale in 29, avenue de Messine – 75008 Parigi, iscritta al registro 844 443 390 RCS PARIS. Le informazioni non presuppongono l'adeguatezza dell'OICR presentato al profilo e all'esperienza di ciascun investitore individuale. Rothschild & Co Asset Management non può essere ritenuta responsabile di alcuna decisione presa sulla base degli elementi contenuti in questo documento o ispirata da essi. In caso di dubbio, e prima di ogni decisione di investimento, si raccomanda di contattare il proprio consulente finanziario o fiscale. L'Organismo di Investimento Collettivo (OIC) presentato sopra è organizzato secondo la legge francese, e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF). Il valore patrimoniale netto (NAV) è disponibile sul nostro sito internet. Le informazioni presentate non sono destinate alla diffusione e non costituiscono in alcun modo un invito rivolto ai cittadini statunitensi o ai loro rappresentanti. Le quote o azioni dell'OIC presentato in questo documento non sono né saranno registrate negli Stati Uniti ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 come modificato ("Securities Act 1933") né ammesse ai sensi di alcuna legge degli Stati Uniti. Tali quote o azioni non devono essere offerte, vendute o trasferite negli Stati Uniti (inclusi territori e possedimenti) né beneficiare, direttamente o indirettamente, di una "U.S. Person" (ai sensi del regolamento S del Securities Act del 1933) e assimilati (come previsto dalla legge americana detta "HIRE" del 18/03/2010 e dal regime FATCA).

Si prega di notare che i rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri e non sono costanti nel tempo. Il valore degli investimenti e dei redditi da essi derivanti può variare sia al rialzo che al ribasso, e non è garantito. È quindi possibile che non si recuperi l'importo inizialmente investito. Le variazioni dei tassi di cambio possono influire positivamente o negativamente sul valore degli investimenti e dei redditi da essi derivanti, qualora la valuta di riferimento dell'OICR sia diversa dalla valuta del paese di residenza dell'investitore. Gli OICR la cui politica di investimento si concentra in particolare su mercati o settori specializzati (come i mercati emergenti) sono generalmente più volatili rispetto a fondi più generalisti e di allocazione diversificata. Per un OICR volatile, le fluttuazioni possono essere particolarmente significative e il valore dell'investimento può quindi subire forti cali improvvisi. Le performance presentate non tengono conto di eventuali oneri e commissioni applicati all'atto della sottoscrizione e del rimborso delle quote o azioni dell'OICR interessato. I portafogli, i prodotti o i valori presentati sono soggetti alle fluttuazioni del mercato e non può essere fornita alcuna garanzia riguardo alla loro evoluzione futura. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e può essere soggetto a modifiche.

## Informazioni sulla divisione Asset Management di Rothschild & Co

Come divisione specializzata nella gestione patrimoniale del gruppo Rothschild & Co, offriamo servizi di gestione personalizzati a un'ampia clientela di investitori istituzionali, intermediari finanziari e distributori. Il nostro sviluppo si basa su una gamma di fondi aperti che beneficiano della nostra esperienza di lungo periodo nella gestione attiva e di convinzione, nonché nella gestione delegata. Con sede a Parigi e uffici in 10 paesi europei, gestiamo oltre 50 miliardi di euro e impieghiamo quasi 200 persone<sup>(1)</sup>. Ulteriori informazioni su : [www.am.eu.rothschildandco.com](http://www.am.eu.rothschildandco.com)

(1) Fonte: Rothschild & Co Asset Management, 31/07/2026.

### France

29, Avenue de Messine  
75008 Paris  
+33 1 40 74 40 74

### Belgio – Paesi Bassi – Lussemburgo

Rue de la Régence 52  
1000 Bruxelles  
+32 2 627 77 30

### Svizzera

Rothschild & Co Bank AG  
Rue de la Corraterie 6  
1204 Genève  
+41 22 818 59 00

### Italia

Passaggio Centrale 3  
20 123 Milano  
+39 02 7244 31

### Germania – Austria

Börsenstraße 2 - 4  
Frankfurt am Main 60313  
+49 69 299 8840

### Spagna

Paseo de la Castellana 40 bis  
28046 Madrid  
+39 02 7244 31

